

Osservatorio Prezzi Liguria

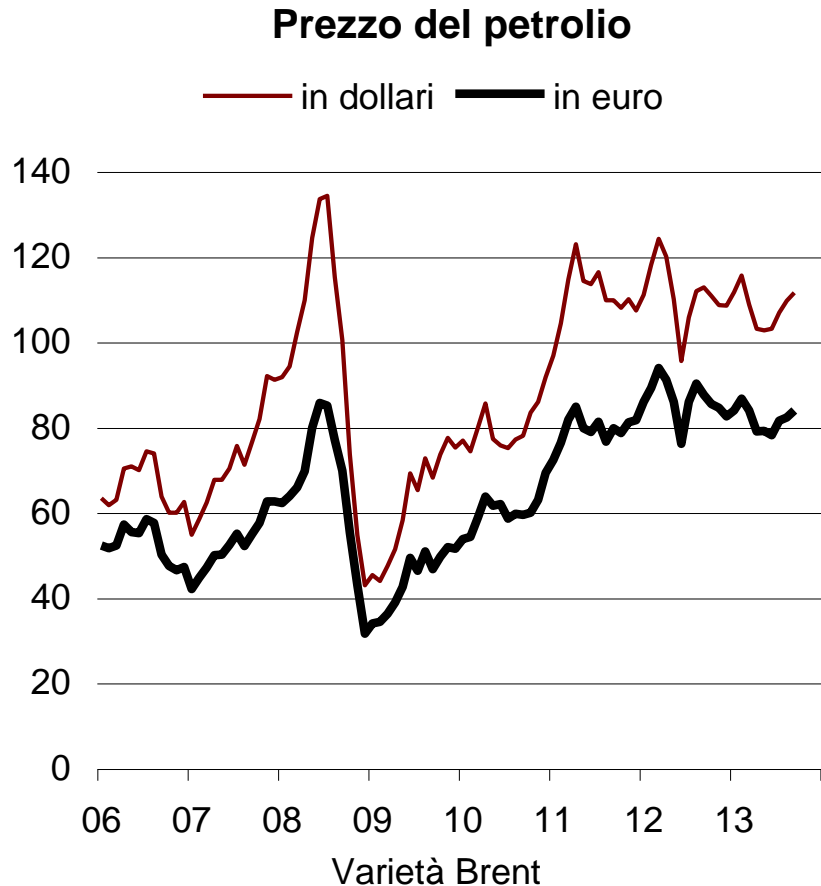
II trimestre 2013

Con la collaborazione di REF Ricerche

Genova, 3 ottobre 2013

- **Il contesto di riferimento: i prezzi delle materie prime**
- **Il quadro macroeconomico e la situazione italiana**
 - ✓ le famiglie
 - ✓ le imprese
- **L'inflazione in Liguria: inflazione in discesa**
 - ✓ i prezzi al consumo per settore
 - ✓ il confronto Liguria vs Italia
 - ✓ il confronto tra le Province liguri
- **L'analisi per settore**
 - ✓ inflazione alimentare
 - ✓ il costo della spesa: il confronto tra i Capoluoghi di Regione
 - ✓ inflazione dei beni non alimentari
 - ✓ inflazione degli energetici
 - ✓ inflazione dei servizi privati
 - ✓ inflazione tariffaria

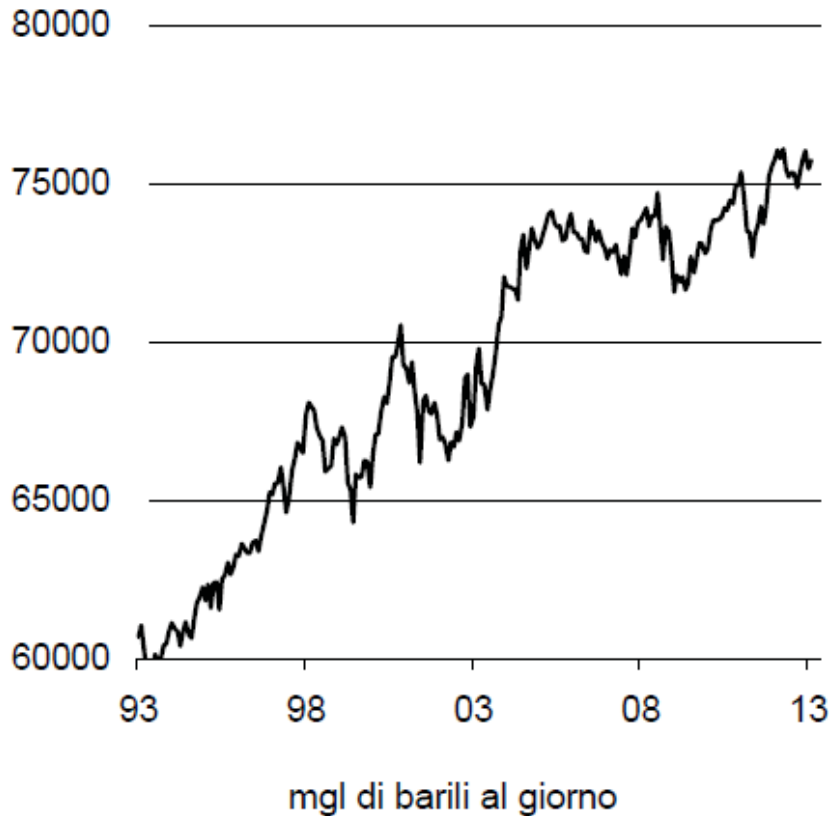
Il contesto di riferimento



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Thomson Reuters Datastream

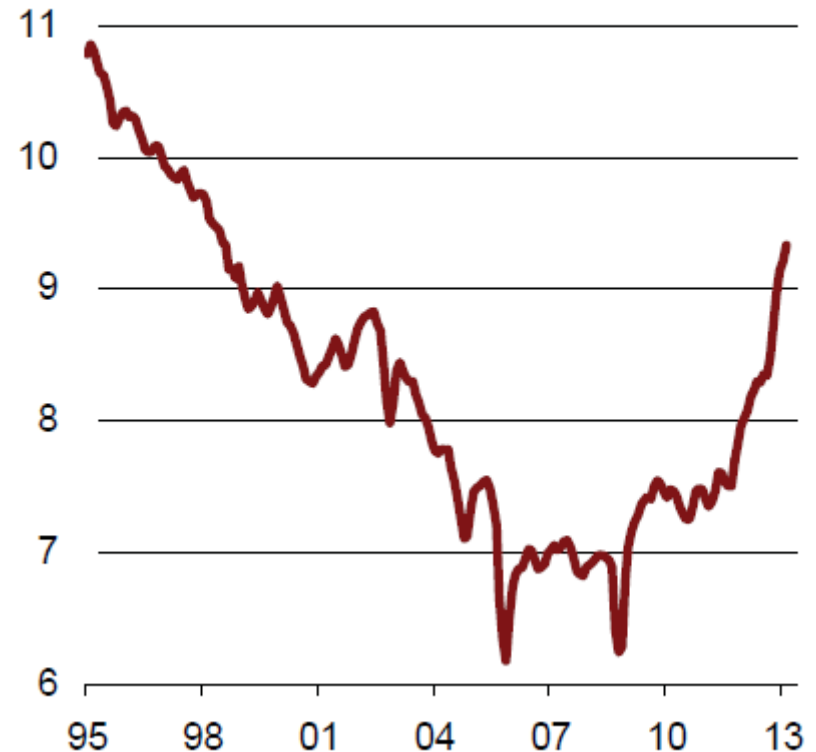
- Il 2013 si è aperto con una **correzione al ribasso del petrolio** (nei primi sei mesi dell'anno -5% tendenziale in dollari, -6% in euro)
- L'inversione di tendenza nella fase più recente potrebbe essere riconducibile a **cambiamenti di carattere strutturale** nel mercato del greggio
- Situazione più distesa dal lato delle condizioni di offerta (revisione al rialzo delle stime del **potenziale produttivo** negli Stati Uniti e ripresa delle attività di estrazione e raffinazione nel Mare del Nord), anche se sullo scenario prevale l'incertezza per via della **situazione siriana**

Produzione mondiale di petrolio



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati IEA

Usa - Quota sulla produzione mondiale di greggio

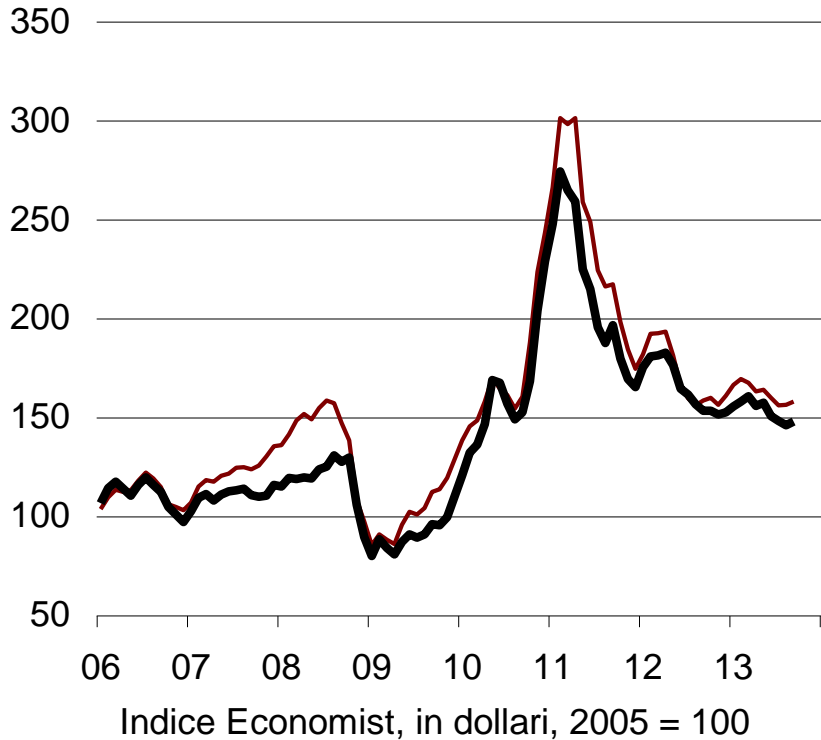


Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati IEA

- Cambia la composizione dell'offerta di greggio (ancora sui massimi storici): con le nuove tecnologie di *fracking* sale **la quota sulla produzione mondiale di Usa e Canada** a discapito del cartello dei produttori Opec

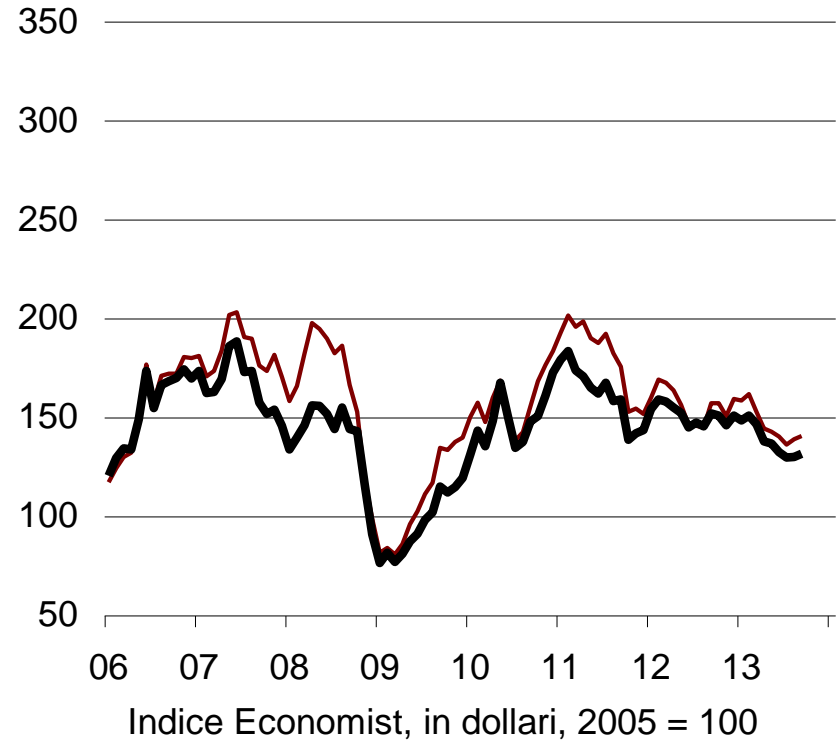
Materie prime agricole

— in dollari — in euro



Metalli

— in dollari — in euro



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Thomson Reuters Datastream

Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Thomson Reuters Datastream

- Le materie prime agricole e i metalli, che più fedelmente mimano l'andamento del ciclo internazionale, sono in **graduale discesa** nella prima parte del 2013

Il quadro macroeconomico e la situazione italiana

- **PIL:** -2.1% nell'ultimo anno, -0.3% nel II trimestre rispetto al I trimestre

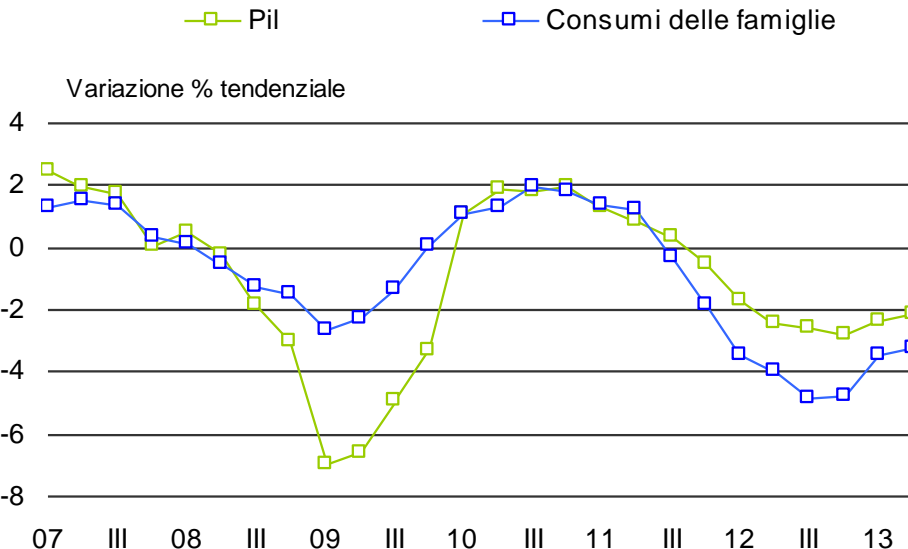
Le imprese:

- Dal 2010 ad oggi la **produzione industriale** ha ceduto il 10%
- Dall'inizio della crisi il **valore aggiunto dell'industria** ha perso 15 punti, tornando ai livelli di metà degli anni '90
- La quota di **profitto** delle imprese non finanziarie nel 2013 è pari al 38.5%, il valore più basso degli ultimi 5 anni (-5% rispetto alla situazione pre crisi)

Le famiglie:

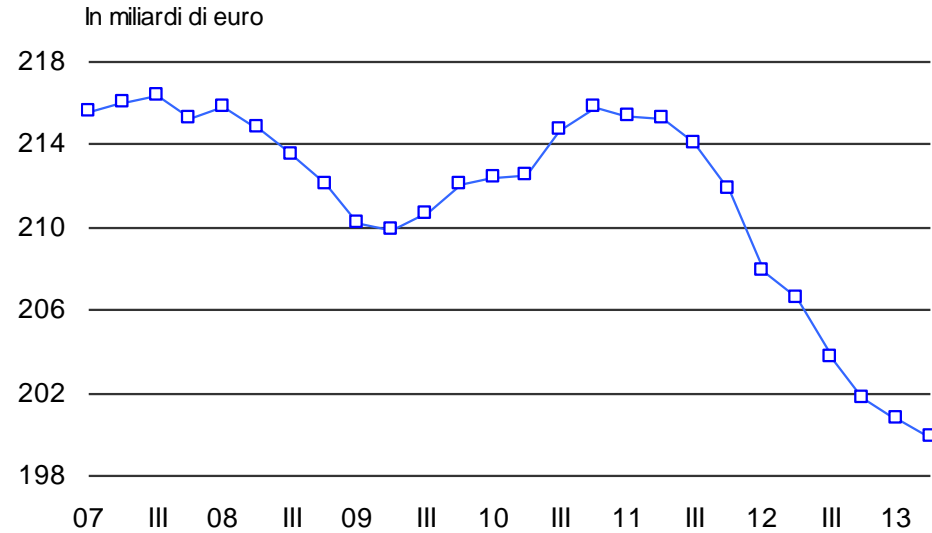
- **Consumi finali** delle famiglie (a prezzi costanti): -3.2% nel II trimestre 2013 (-3.2% per l'alimentare, -7.1% per i beni durevoli)
- **Disoccupazione** al 12% (+1.5% rispetto al 2012), quella giovanile al 39.5%
- **Pressione fiscale** ai massimi storici (44%)

Pil e consumi nell'ultima crisi



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat

Consumi delle famiglie



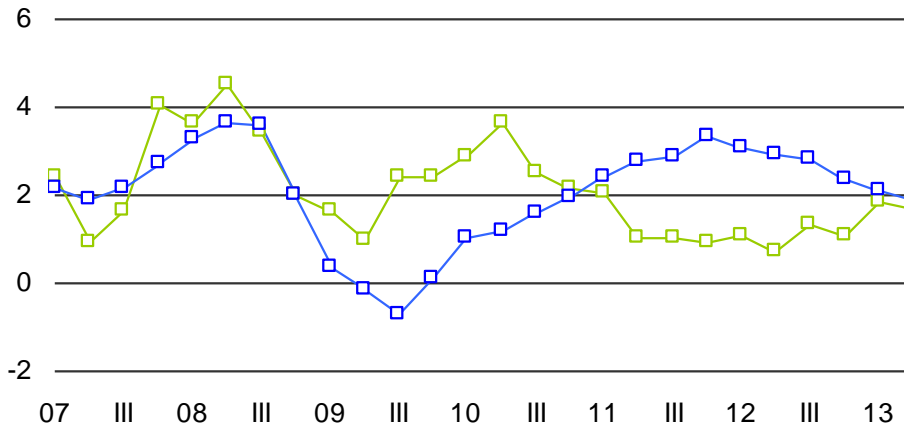
Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat

- La **caduta dei consumi** è più accentuata di quella del prodotto, anche se da inizio anno la flessione ha mostrato un rallentamento
- Dal 2007 i consumi delle famiglie hanno ceduto oltre 15 miliardi di euro

Salari e prezzi

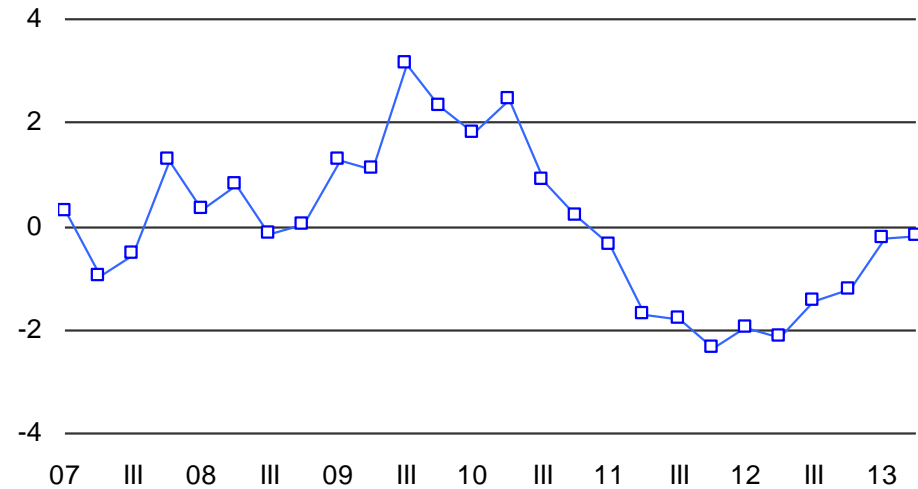
—□— Retribuzioni (1) —□— Prezzi (2)

Variazione % tendenziale



Salari reali

Variazione % tendenziale



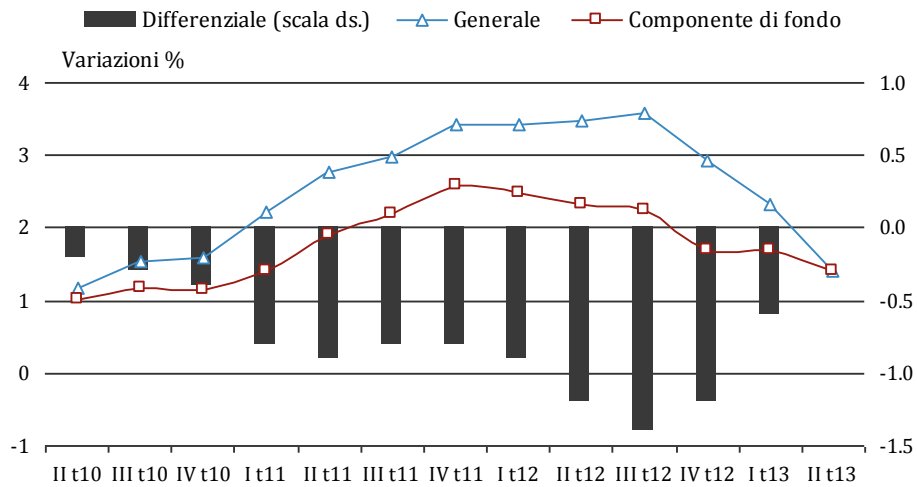
Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat

Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat

- Dopo un biennio in cui i prezzi hanno viaggiato più delle retribuzioni, il calo dell'inflazione sta contribuendo a restituire **potere d'acquisto alle famiglie**
- In termini **reali**, depurati dall'effetto inflattivo, i salari sono **invariati** rispetto ad un anno fa

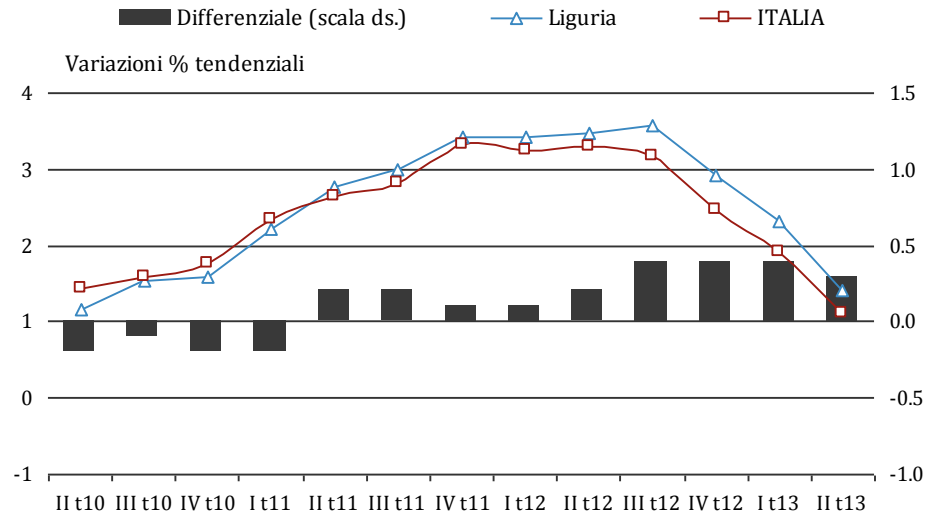
L'inflazione in Liguria

Inflazione in Liguria: indice generale e di fondo⁽¹⁾



(1) Esclusi ittici, ortofruttilicoli ed energetici
 Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)

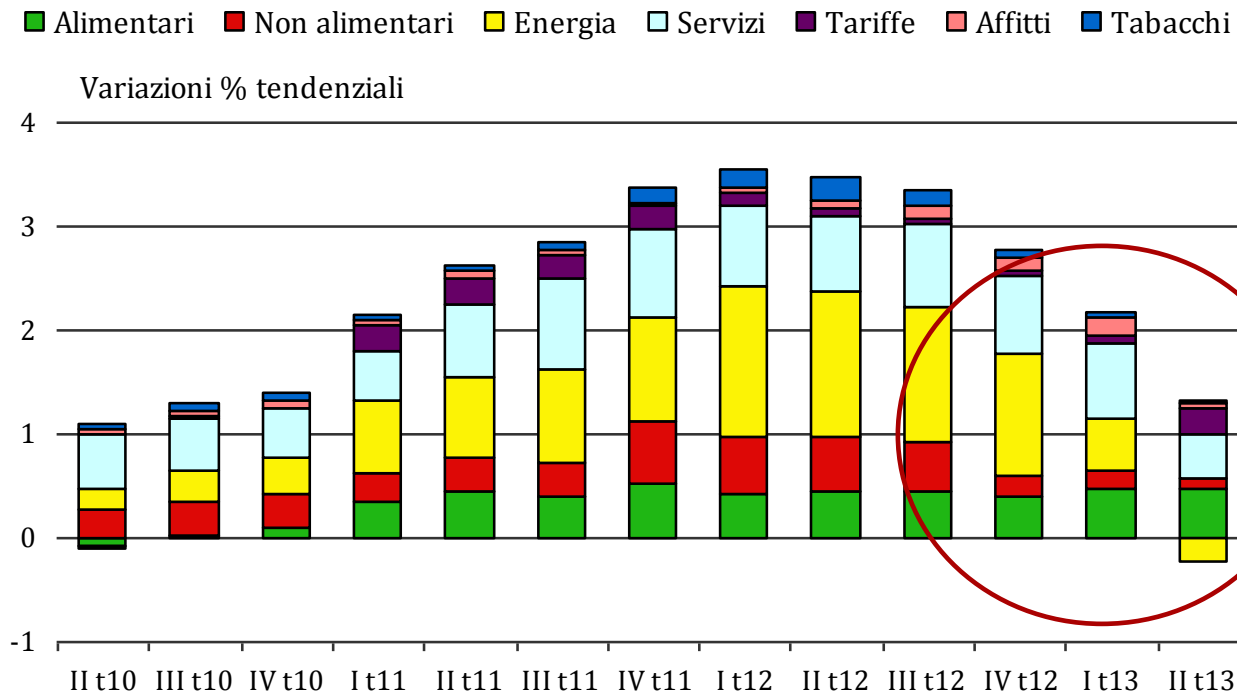
Indice generale



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)

- La chiusura della distanza tra inflazione complessiva ed inflazione di fondo suggerisce che è in atto una fase in cui si stanno gradualmente **affievolendo** i fervori inflazionistici che hanno interessato le **componenti della spesa tipicamente soggette ad ampie fluttuazioni** (es. gli energetici)
- L'inflazione in Liguria (1.4%) si conferma più elevata della media nazionale (1.1%) nel II trimestre dell'anno

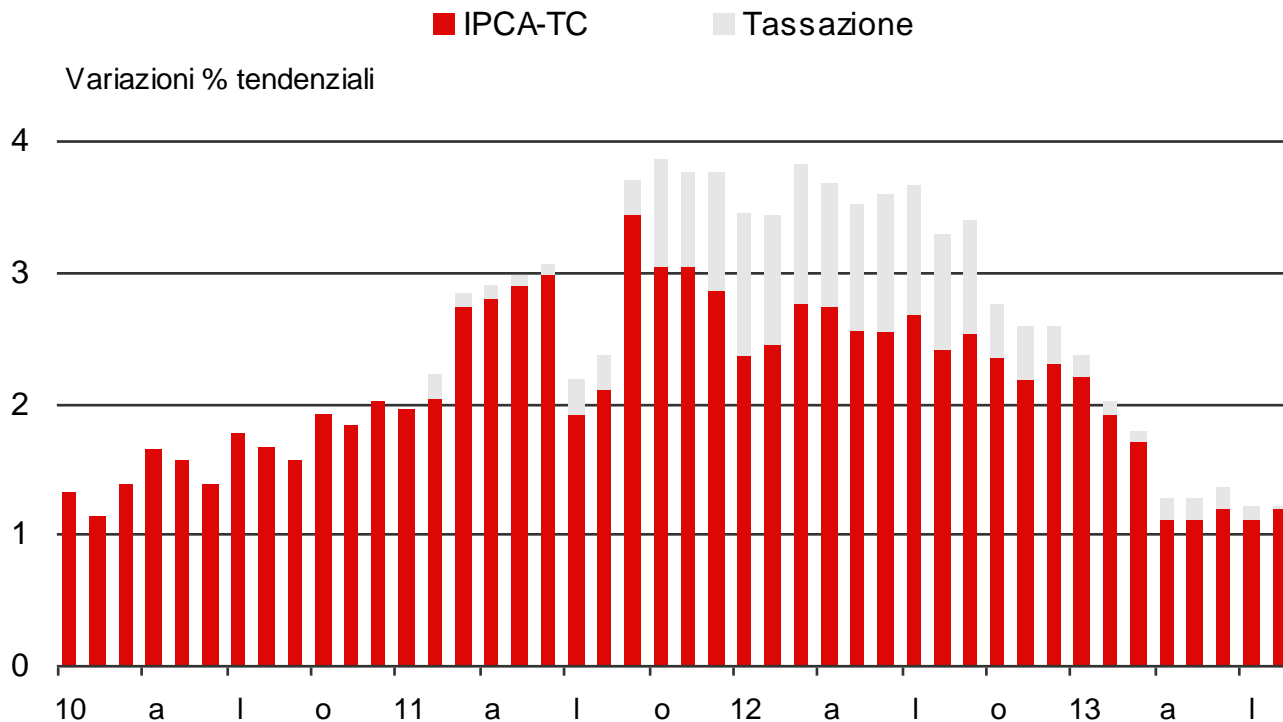
Contributi dei settori all'inflazione



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)

- La prima metà del 2013 segna il passaggio di testimone dall'energia all'**alimentare**
- Il contributo all'inflazione del comparto energetico nel II trimestre 2013 è **negativo** (nel 2012 è stato pari all'1.3% in media d'anno)
- L'alimentare spiega da solo mezzo punto di inflazione, i servizi lo 0.4%

Inflazione al consumo e inflazione a tassazione costante



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (IPCA)

- Superato lo "scalino IVA" con l'approdo ad ottobre 2012, solo alcuni decimi di punto percentuale di inflazione sono da attribuire alla componente legata alla **tassazione**

Inflazione nelle Province liguri: II trimestre 2013



n.d.
 1.1%
 1.6%

Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)

Prezzi al consumo nelle Province liguri

Variazioni % sul periodo indicato

Province	II t-12/ I t-12	II t-13/ I t-13	I t-13/ I t-12	II t-13/ II t-12
	Congiunturali		Tendenziali	
Imperia	n.d.	0.3	n.d.	n.d.
Savona	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Genova	1.3	0.2	2.7	1.6
La Spezia	0.8	0.2	1.7	1.1
<i>max.</i>	1.3	0.3	2.7	1.6
<i>min.</i>	0.8	0.2	1.7	1.1
Liguria	1.1	0.2	2.3	1.4
Italia	1.0	0.2	1.9	1.1

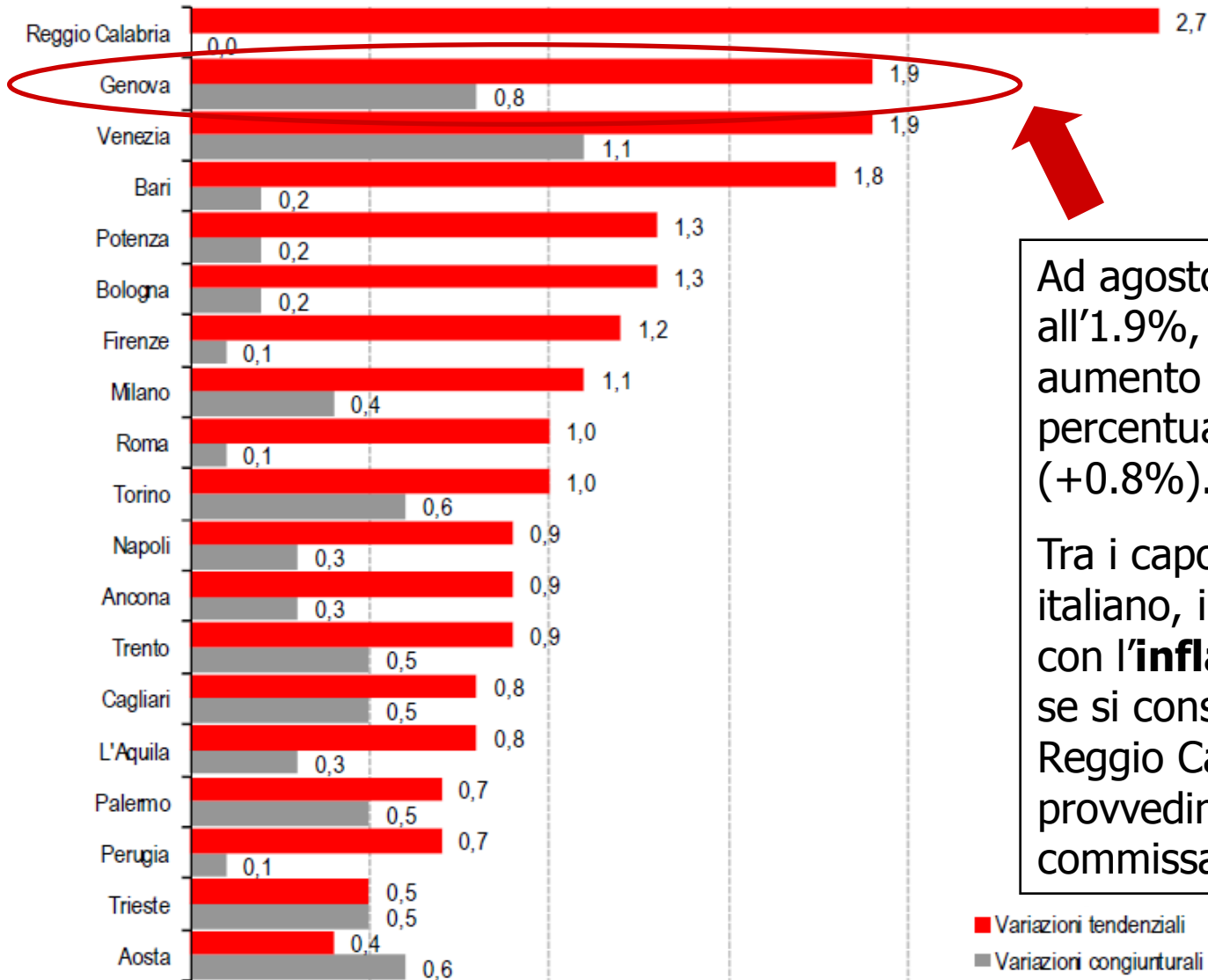
Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)

➤ Variabilità territoriale in rientro:

in un anno a Genova i prezzi sono aumentati dell'1.6%, contro l'1.1% della Spezia (scarto dimezzato rispetto al I trimestre 2013)

➤ **Andamenti solidali** sul territorio ligure tra i tre capoluoghi che partecipano alle rilevazioni (**Imperia** da inizio anno è stata riammessa alla rilevazione dell'Istat sui prezzi al consumo)

Genova ancora il Comune con l'inflazione più elevata



Ad agosto inflazione a Genova all'1.9%, con i prezzi in aumento di quasi un punto percentuale rispetto a luglio (+0.8%).

Tra i capoluoghi è il comune italiano, insieme a Venezia, con l'**inflazione più elevata** se si considera che il dato di Reggio Calabria risente dei provvedimenti varati dopo il commissariamento

Prezzi al consumo per settore

Variazioni % sul periodo indicato

Settore	Peso	Liguria ⁽¹⁾				Italia
		Congiunturali		Tendenziali		II t-13/ II t-12
		II t-12/ I t-12	II t-13/ I t-13	I t-13/ I t-12	II t-13/ II t-12	
Alimentari e bevande	17.0%	1.1	1.0	2.7	2.6	2.9
Non alimentare	24.9%	0.3	-0.1	0.8	0.4	0.4
Energia	9.5%	3.2	-2.6	5.2	-0.7	-1.2
Servizi	33.7%	1.3	0.7	2.2	1.6	1.3
Tariffe	9.3%	-0.2	0.8	0.7	1.7	2.6
Affitti	3.2%	1.5	0.4	5.7	4.4	1.6
Tabacchi	2.3%	1.6	0.0	2.1	0.4	0.5
Totale*	100%	1.1	0.2	2.3	1.4	1.1

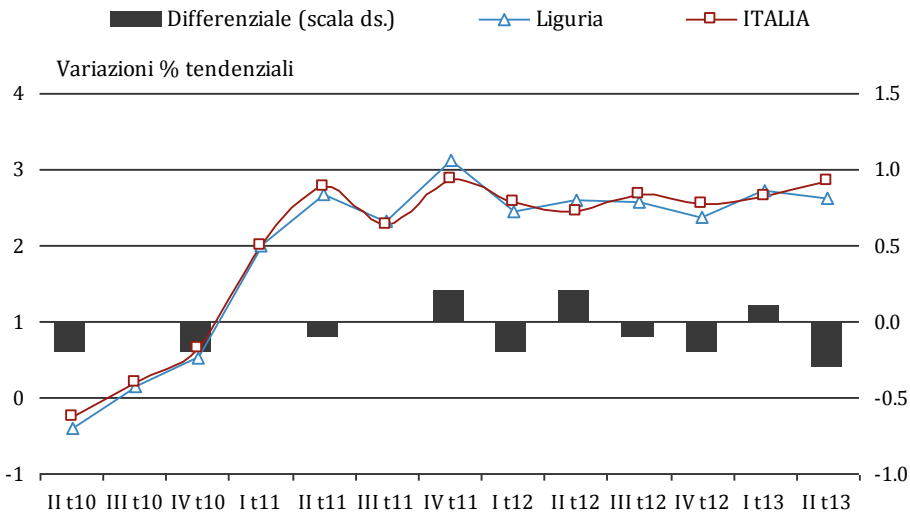
(1) La struttura dei pesi è quella dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC)

Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)

- Nell'ultimo trimestre calano di oltre due punti e mezzo percentuali i **prezzi degli energetici** (discesa delle quotazioni del petrolio e aggiornamenti dell'AEEG)
- Rincarano di un punto gli alimentari (a causa soprattutto degli adeguamenti ai listini per via delle **avversità climatiche** che hanno colpito frutta e verdura)
- Tassi di crescita tendenziale in Liguria inferiori al dato Italia per alimentari e tariffe, crescono di più i prezzi dei servizi e degli affitti

L'analisi per settore: l'alimentare

Alimentari e bevande



Prezzi dei generi alimentari per reparto

Variazioni % sul periodo indicato - Ordinamento decrescente per contributo all'inflazione

Reparti	Peso in categoria	Liguria ⁽¹⁾		Italia	
		Congiunturali II t-12/ I t-13	Tendenziali I t-13/ II t-12	II t-13/ II t-12	II t-13/ II t-12
Alimentari lavorati	83.0%	0.7	0.6	2.1	2.0
Alimentari Confezionati	33.7%	0.8	0.7	2.7	2.4
Bevande	10.5%	0.9	0.9	2.7	2.3
Carni	16.9%	0.7	0.2	1.9	2.0
Latticini e salumi	16.7%	0.5	0.6	0.5	1.3
Gelati e surgelati	3.8%	0.8	0.8	1.6	1.4
Fresco Ittico	2.8%	-0.6	-1.2	-0.3	-1.0
Fresco Ortofrutticolo	14.2%	3.7	3.5	7.2	8.2
Alimentari e bevande*	100%	1.1	1.0	2.7	2.6

(*) Peso sul paniere: 17% - Contributo all'inflazione nel II trimestre 2013: 0.49 p.p.

(1) La struttura dei pesi è quella dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC)

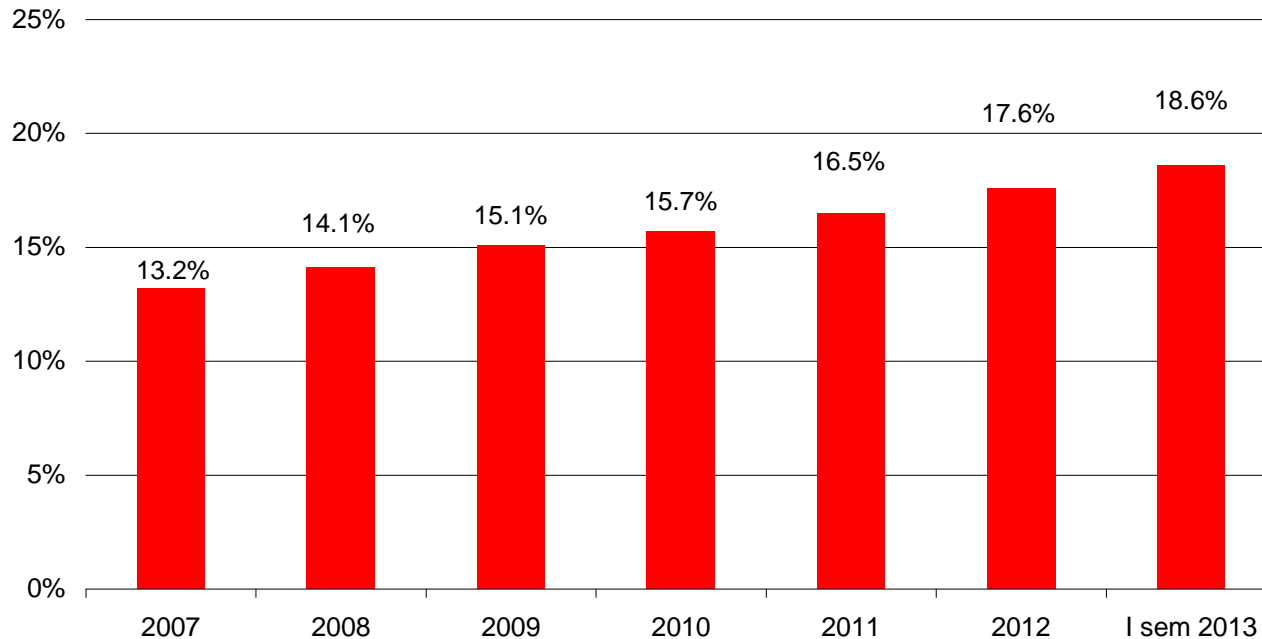
Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)

Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)

- Dinamica alimentare stabilmente oltre il 2.5% tendenziale, sollecitata dai rincari che hanno colpito l'**ortofrutta** (+3.5% solo nel II trimestre 2013, +7% nell'ultimo anno)
- Al 2% l'inflazione dell'alimentare lavorato, con tassi di variazione al 2.7% per i **prodotti in confezione** e le **bevande**
- Ritmi di crescita più contenuti per le carni, salumi e latticini. Flessione più pronunciata per il **pesce fresco**

L'andamento del marchio commerciale

Incidenza % sul valore dell'assortimento nella GDO

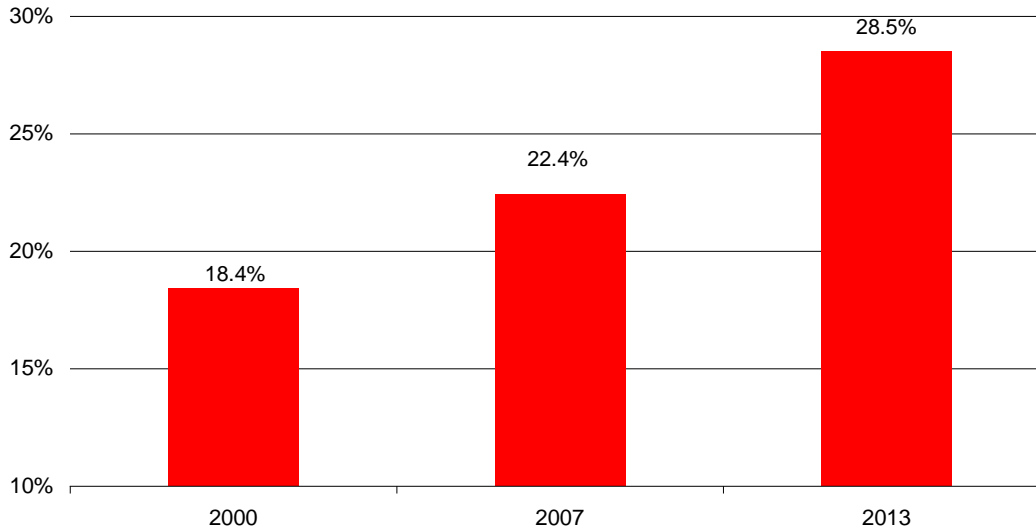


Fonte: Nielsen Trade (Iper + Super + Libero Servizio)

- Maggiore convenienza ed alta qualità stanno spingendo le preferenze dei consumatori verso i **prodotti a marchio del distributore**: nel 2013 circa un quinto dell'assortimento è coperto da prodotti a marchio commerciale

L'andamento della pressione promozionale

Incidenza % sul fatturato della GDO



Fonte: Nielsen Trade (Iper + Super + Libero Servizio)

- La crescita dell'intensità della **pressione promozionale** è ormai un fenomeno più che decennale
- Oggi circa il **30% del fatturato** totale della GDO arriva dai prodotti in promozione
- Fino a che livello è utile spingere una pressione promozionale indifferenziata per tutti i target di consumatori? E quali sono le ricadute sulla redditività del settore distributivo e del commercio tradizionale al dettaglio?

LCC - LE VENDITE PER FORMATO DISTRIBUTIVO

Miliardi di euro e %, variazioni % sullo stesso periodo dell'anno precedente

Formato	Fatturato		A.t. Giu. 2013		
	mld €	%	Fatturato	Quantità	Costo della spesa
Ipermercati (>4500 mq)	9.3	16.3%	-1.2	-4.7	3.5
Superstore (2500-4500 mq)	7.4	13.0%	5.8	2.5	3.3
Supermercati	23.7	41.5%	-0.8	-1.8	1.0
Libero servizio	8.3	14.5%	-6.8	-7.6	0.8
Discount	6.7	11.7%	4.1	1.5	2.6
Specialisti drug	1.7	3.0%	3.9	4.5	-0.6
Distribuzione Moderna	57.1	100.0	-0.4	-1.3	0.9

Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Nielsen

LE VENDITE PER AREA MERCEOLOGICA

Variazioni % sullo stesso periodo dell'anno precedente

Reparto	A.t. Giu. 2013		
	Fatturato	Quantità	Costo della spesa
Alimentari confezionati	-0.1	-1.3	1.2
Gelati e surgelati	-1.2	-1.3	0.1
Latticini e salumi	1.0	0.3	0.7
Bevande	-0.7	-2.7	2.0
Cura degli animali	2.7	0.6	2.1
Cura della casa	-2.7	-3.2	0.5
Cura della persona	-2.5	-1.6	-0.9
Largo Consumo Confezionato	-0.4	-1.3	0.9

Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Nielsen

Un'analisi su una spesa alimentare di base

Un paniere di prima necessità - 2013

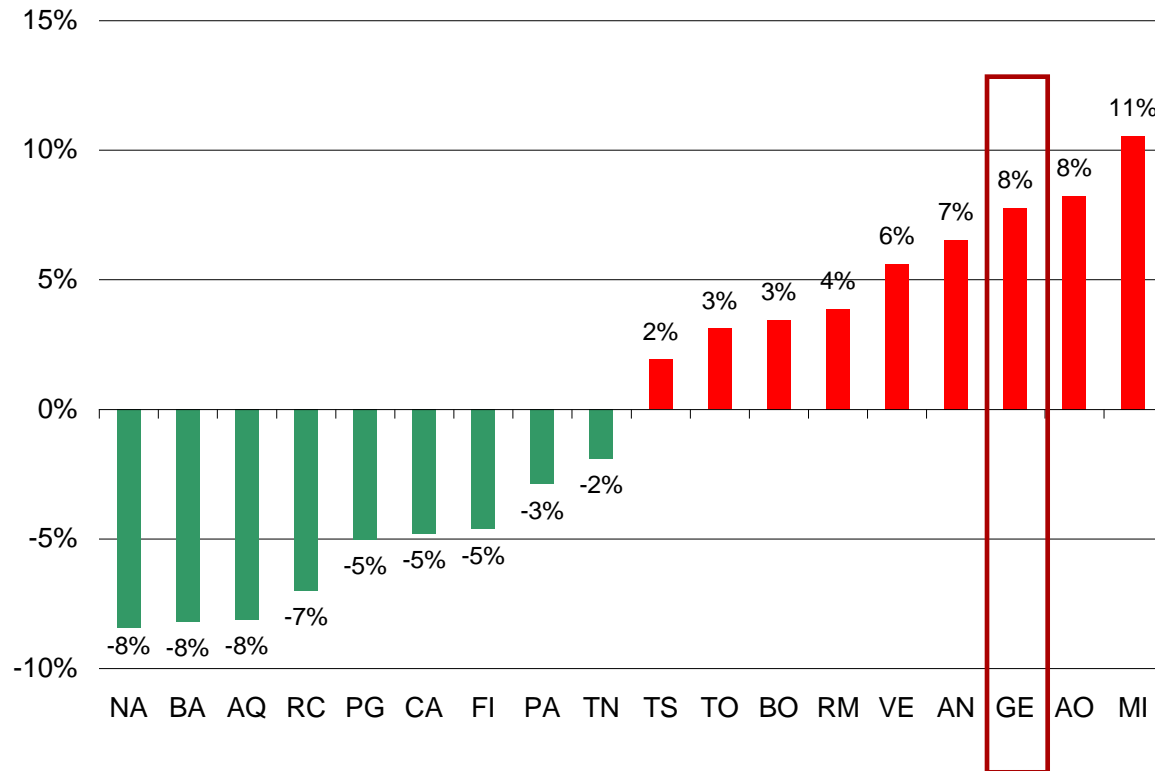
N.	Prodotti	Quote % del paniere
1	Pane	20.2%
2	Acqua minerale	5.1%
3	Carne fresca bovino adulto	7.0%
4	Olio extra vergine di oliva	5.5%
5	Pollo fresco	1.5%
6	Tonno in olio d'oliva	6.5%
7	Pasta di semola di grano duro	8.0%
8	Mozzarella	6.7%
9	Latte fresco	5.5%
10	Succo di frutta	3.4%
11	Prosciutto crudo	4.3%
12	Biscotti frollini	5.0%
13	Yogurt	6.0%
14	Parmigiano Reggiano	1.6%
15	Caffe' tostato	4.3%
16	Riso	1.5%
17	Uova di gallina	3.4%
18	Burro	2.4%
19	Zucchero	1.8%
20	Pomodori pelati	0.4%
	TOTALE	100.0%

Fonte: elaborazioni REF Ricerche

- 20 prodotti alimentari caratterizzati da **elevato valore segnaletico e acquisto frequente** (prodotti che l'Istat ha inserito nel paniere di riferimento per la misurazione del fenomeno della **povertà**)
- Rappresentano circa il 40% della spesa per beni di largo consumo confezionato
- Pane, carne, acqua, olio e pasta pesano per oltre il 40% sulla spesa del carrello
- Per questi prodotti ogni famiglia italiana spende in media circa 2000 euro l'anno

Posizionamento rispetto ai Comuni capoluogo

(Luglio 2013)

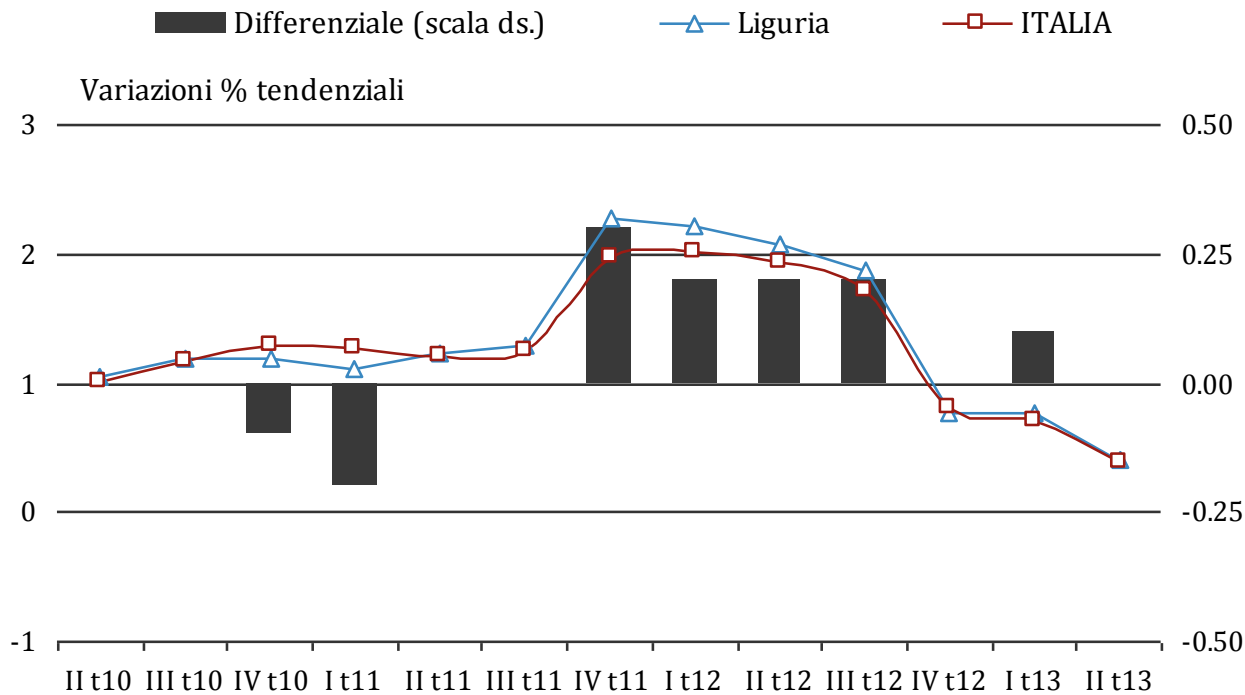


Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Ministero dello Sviluppo Economico

- Come la maggior parte dei Comuni del Nord Italia, Genova si colloca **oltre la media nazionale** dopo Milano e Aosta per l'acquisto di una spesa di 20 prodotti alimentari di prima necessità

L'analisi per settore: i beni industriali non alimentari

Beni non alimentari



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)

- Le difficoltà della domanda interna spingono al **ribasso** l'inflazione dei beni non alimentari: è il dato (+0.4% nel II trimestre 2013) più basso degli ultimi 5 anni

Prezzi dei beni non alimentari

Variazioni % sul periodo indicato - Ordinamento decrescente per contributo all'inflazione

Settore	Peso in categoria	Liguria ⁽¹⁾				Italia II t-13/ II t-12
		Congiunturali		Tendenziali		
		II t-12/ I t-12	II t-13/ I t-13	I t-13/ I t-12	II t-13/ II t-12	
Non alimentare*	100%	0.3	-0.1	0.8	0.4	0.4
di cui:						
Casalinghi durevoli e non	7.4%	0.9	0.5	2.3	1.9	1.4
Mobili e arredamento	13.1%	1.2	0.3	1.8	1.0	0.6
Autovetture e accessori	14.4%	0.3	0.3	0.8	0.8	0.4
Calzature	7.4%	0.5	0.5	1.4	1.4	0.1
Cartoleria, libri, giornali	5.5%	-0.5	0.1	1.2	1.8	1.8
Profumeria e cura persona	5.5%	0.7	0.5	1.5	1.3	1.3
Abbigliamento	25.9%	0.6	-0.1	1.0	0.2	0.8
Giochi e articoli sportivi	1.8%	0.5	0.0	1.9	1.5	1.2
Utensileria casa	2.1%	1.1	-0.5	2.7	1.1	1.9
Elettrodomestici	3.6%	0.2	0.1	0.4	0.3	-0.3
Radio, tv, ecc.	5.5%	-3.9	-1.6	-8.2	-6.0	-6.1

(*) Peso sul paniere: 24.9% - Contributo all'inflazione nel II trimestre 2013: 0.10 p.p.

(1) La struttura dei pesi è quella dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC)

Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)

- Dinamica allineata alla media nazionale
- Nel trimestre **prezzi in marginale discesa** (-0.1%), grazie al contributo di abbigliamento, articoli per la casa e prodotti informatici

- Molti raggruppamenti di prodotto (arredamento, casalinghi, calzature, articoli per lo sport) mostrano aumenti tendenziali più accentuati in Liguria

Prezzi dei non alimentari: i dieci maggiori contribuiti

Variazioni % sul periodo indicato - Ordinamento decrescente per contributo all'inflazione

Segmenti di consumo	Peso in categoria	Liguria ⁽¹⁾	Italia	Diff.
		II t-13/ II t-12	II t-13/ II t-12	
1 Pneumatici auto	1.4%	4.8	0.7	4.1
2 Altri articoli per l'igiene personale	2.2%	2.5	1.4	1.1
3 Scarpe donna per esterno	2.1%	2.5	-0.1	2.6
4 Mobili per soggiorno e sala da pranzo	2.5%	2.0	0.5	1.5
5 Abiti completi e pantaloni uomo	2.1%	2.1	0.3	1.8
6 Fiori	1.1%	3.9	0.7	3.2
7 Abbigliamento intimo e calze donna	2.1%	1.7	1.5	0.2
8 Detergenti e prodotti per la pulizia della casa	2.5%	1.4	0.8	0.6
9 Pullover donna	1.4%	2.2	1.1	1.1
10 Mobili per camera da letto	3.1%	0.8	0.5	0.3
Non alimentari*		0.4	0.4	0.0

(*) Peso sul paniere: 24.9% - Contributo all'inflazione nel II trimestre 2013: 0.10 p.p.

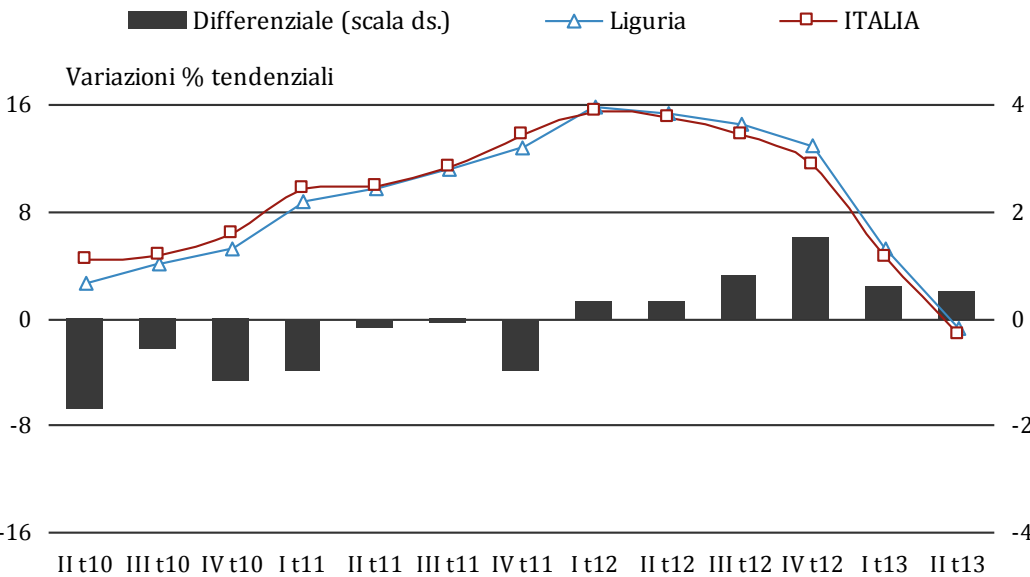
(1) La struttura dei pesi è quella dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC)

Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)

- Tra i prodotti che contribuiscono a sostenere l'inflazione di settore si riscontrano in larga parte **beni durevoli** come pneumatici per auto e mobili
- Da sottolineare per le implicazioni sul mercato ligure i rincari dei **fiori** (+3.9% in media regionale a fronte di un più modesto 0.7% in Italia)
- Tassi di crescita solitamente più elevati rispetto all'Italia

L'analisi per settore: l'energia

Energetici



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)

Prezzi degli energetici

Variazioni % sul periodo indicato - Ordinamento decrescente per contributo all'inflazione

Settore	Peso in categoria	Liguria ⁽¹⁾				Italia II t-13/ II t-12
		Congiunturali		Tendenziali		
		II t-12/ I t-12	II t-13/ I t-13	I t-13/ I t-12	II t-13/ II t-12	
Energetici*	100%	3.2	-2.6	5.2	-0.7	-1.2
di cui:						
Tariffe energetiche	42.7%	4.1	-2.2	8.3	1.7	1.8
Prodotti energetici	57.3%	2.6	-2.9	3.0	-2.6	-3.5

(*) Peso sul paniere: 9.5% - Contributo all'inflazione nel II trimestre 2013: -0.21 p.p.

(1) La struttura dei pesi è quella dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC)

Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)

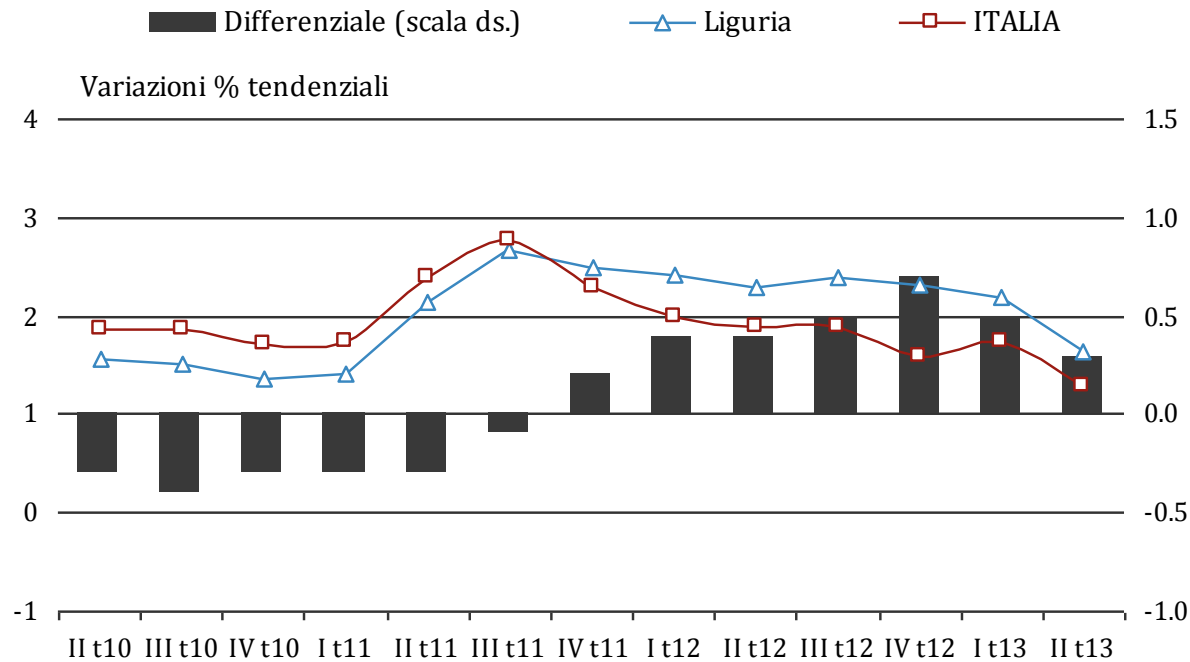
➤ Il comparto beneficia del **rientro delle quotazioni del greggio** nella prima parte dell'anno e della **riforma della bolletta** del gas naturale

➤ Nel II trimestre rispetto al I trimestre le tariffe energetiche sono diminuite dell'2.2%, i carburanti del 2.9%

➤ Su base annua la contrazione dei prezzi dei prodotti energetici è in Liguria **meno accentuata** rispetto al resto del Paese

L'analisi per settore: i servizi privati

Servizi privati



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)

- Inflazione dei servizi privati **sotto al 2%** in Liguria dopo due anni e mezzo
- Si riduce il **differenziale Liguria-Italia** anche se i ritmi di marcia regionali si confermano più sostenuti rispetto al resto del Paese

Prezzi dei Servizi privati

Variazioni % sul periodo indicato - Ordinamento decrescente per contributo all'inflazione

Settore	Peso in categoria	Liguria ⁽¹⁾				Italia
		Congiunturali		Tendenziali		II t-13/ II t-12
		II t-12/ I t-12	II t-13/ I t-13	I t-13/ I t-12	II t-13/ II t-12	
Servizi*	100%	1.3	0.7	2.2	1.6	1.3
di cui:						
Di trasporto	15.5%	3.7	3.2	5.2	4.7	2.7
Alberghi e pubbl. esercizi	34.8%	1.1	1.1	1.7	1.7	1.6
Finanziari ed altri	10.1%	0.5	-0.3	3.6	2.7	2.3
Per la casa	9.7%	2.0	0.7	3.0	1.7	1.6
Sanitari	14.7%	0.4	-0.1	0.7	0.2	0.7
Personali e ricreativi	15.2%	0.4	-0.5	-0.1	-1.0	-1.1

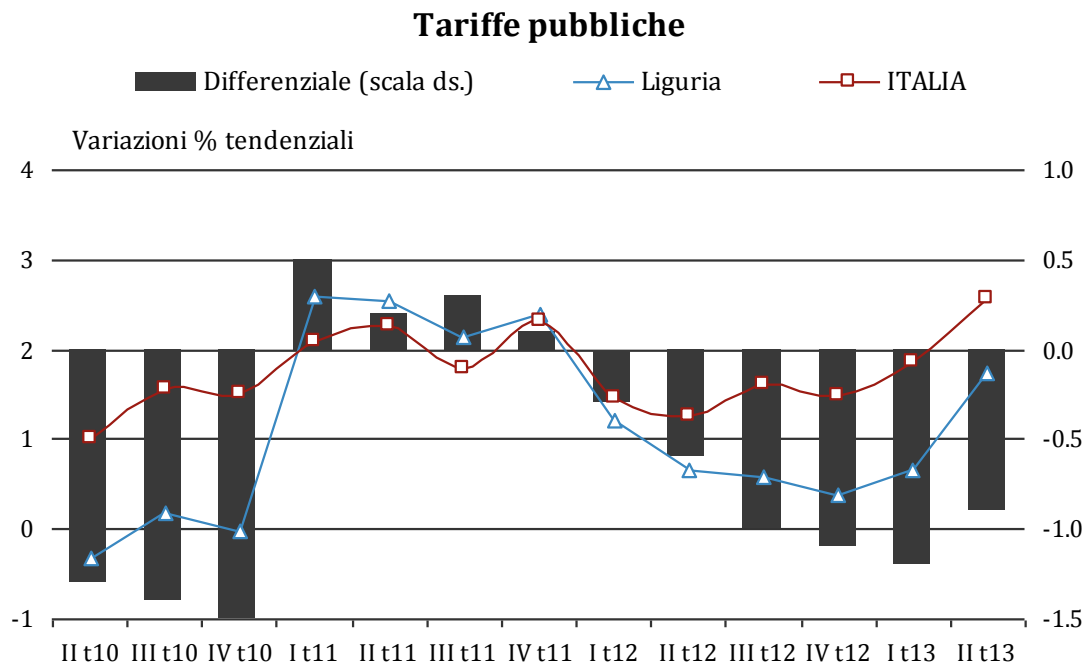
(*) Peso sul paniere: 33.7% - Contributo all'inflazione nel II trimestre 2013: 0.43 p.p.

(1) La struttura dei pesi è quella dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC)

Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)

- Mercato **effetto stagionalità**: rincarano nel trimestre i prezzi dei servizi di trasporto (in particolare i voli aerei) e quelli di alloggio e ristorazione, in corrispondenza dell'avvio delle vacanze estive
- Fanno eccezione gli alberghi, i cui prezzi diminuiscono sia nel trimestre che rispetto ad un anno fa: **turismo in Liguria in sofferenza**
- Su base annua ritmi di crescita importanti ed in molti casi più elevati della media Italia

L'analisi per settore: le tariffe pubbliche



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)

- Inflazione tariffaria in **forte fermento** nella prima metà del 2013
- Chiuso il 2012 allo 0.7% in media d'anno, la dinamica tendenziale relativa alle tariffe pubbliche ha **accelerato in misura sensibile**, portandosi all'1.7% (comunque **meno che in Italia**)
- Tendenza al rialzo **condivisa sul territorio nazionale**

Prezzi amministrati e tariffe pubbliche

Variazioni % sul periodo indicato - Ordinamento decrescente per contributo all'inflazione

Settore	Peso in categoria	Liguria ⁽¹⁾				Italia
		Congiunturali		Tendenziali		II t-13/ II t-12
		II t-12/ I t-12	II t-13/ I t-13	I t-13/ I t-12	II t-13/ II t-12	
Tariffe*	100%	-0.2	0.8	0.7	1.7	2.6
di cui:						
a controllo locale	41.3%	0.3	0.9	1.8	2.4	4.2
a controllo nazionale	58.7%	-0.6	0.8	-0.1	1.2	1.3

(*) Peso sul paniere: 9.3% - Contributo all'inflazione nel II trimestre 2013: 0.25 p.p.

(1) La struttura dei pesi è quella dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC)

Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)

Prezzi amministrati e tariffe: i dieci maggiori contributi

Variazioni % sul periodo indicato - Ordinamento decrescente per contributo all'inflazione

Segmenti di consumo	Peso in categoria	Liguria ⁽¹⁾	Italia	Diff.
		II t-13/ II t-12	II t-13/ II t-12	
1 Servizi di telefonia fissa	5.1%	10.0	10.0	0.0
2 Pedaggi e parchimetri	8.9%	4.0	4.0	0.0
3 Raccolta rifiuti	8.3%	3.3	4.7	-1.4
4 Trasporto multimodale passeggeri	5.1%	5.0	5.6	-0.6
5 Canone radio e tv, abbonamenti	6.6%	3.5	3.5	0.0
6 Istruzione universitaria	5.0%	3.8	3.8	0.0
7 Servizi funebri	2.7%	4.2	2.8	1.4
8 Trasporto urbano e suburbano passeggeri	1.4%	7.1	3.3	3.8
9 Trasporto extraurbano passeggeri	2.9%	2.5	2.5	0.0
10 Raccolta acque di scarico	3.8%	1.6	4.1	-2.5
Tariffe*		1.7	2.6	-0.9

(*) Peso sul paniere: 9.3% - Contributo all'inflazione nel II trimestre 2013: 0.25 p.p.

(1) La struttura dei pesi è quella dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC)

Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)

➤ La tendenza alla progressione esibita nel II trimestre è equamente distribuita tra le **tariffe pubbliche a controllo nazionale** (+0.8% congiunturale) ed i **corrispettivi dei servizi pubblici locali** (+0.9%)

➤ Adegamenti da inizio anno per **poste, autostrade e canone tv**, dal 1° aprile per le tariffe di **telefonia fissa**

➤ Sotto pressione i trasporti: il 1° maggio è scattato l'adeguamento sugli abbonamenti del trasporto pubblico a Genova, il 10 giugno sul biglietto ordinario (passato da 1,50 a **1,60 euro**)

Top e Bottom 5 delle variazioni sul paniere

Variazioni % sul periodo indicato

<i>Segmenti di consumo</i>	Settore	<i>Liguria</i> ⁽¹⁾	<i>Italia</i>	<i>Diff.</i>
		<i>II t-13/ II t-12</i>	<i>II t-13/ II t-12</i>	
TOP				
1 Pere	Alimentari	24.5	21.5	3.0
2 Altri vegetali a foglia e stelo	Alimentari	21.3	15.0	6.3
3 Voli europei	Servizi	20.8	20.8	0.0
4 Cavoli	Alimentari	20.6	19.0	1.6
5 Insalata	Alimentari	16.5	12.2	4.3
BOTTOM				
1 Altri supporti per la registrazione	Non alimentari	-7.7	-8.0	0.3
2 Servizi di telefonia mobile	Servizi	-9.6	-9.6	0.0
3 Accessori informatici	Non alimentari	-10.1	-8.8	-1.3
4 Giochi elettronici	Non alimentari	-10.6	-10.6	0.0
5 Computer portatile, palmare e tablet	Non alimentari	-12.1	-12.1	0.0

(1) La struttura dei pesi è quella dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC)

Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)

Top e Bottom 5 degli scostamenti

Variazioni % sul periodo indicato

<i>Segmenti di consumo</i>	<i>Settore</i>	<i>Liguria</i> ⁽¹⁾	<i>Italia</i>	<i>Diff.</i>
		<i>II t-13/ II t-12</i>	<i>II t-13/ II t-12</i>	
TOP				
1 Riparazione di apparecchi informatici	Servizi	10.1	-1.6	11.7
2 Musei, gallerie d'arte ed esposizioni	Tariffe	13.9	2.3	11.6
3 Supporti per la registrazione video	Non alimentari	8.6	0.6	8.0
4 Radici, funghi e altri vegetali	Alimentari	16.1	8.4	7.7
5 Pesche e nettarine	Alimentari	13.2	6.5	6.7
BOTTOM				
1 Mele	Alimentari	10.3	16.6	-6.3
2 Abbigliamento sportivo bambino	Non alimentari	-5.5	0.8	-6.3
3 Certificati e documenti amministrativi	Tariffe	0.0	8.3	-8.3
4 Patate	Alimentari	2.1	11.4	-9.3
5 Manifestazioni sportive	Servizi	-3.0	6.5	-9.5

(1) La struttura dei pesi è quella dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC)

Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)

Grazie per l'attenzione!

Contatti:

Fulvio Bersanetti

REF Ricerche

www.refricerche.it



@REFRicerche